

## Fuoco ai «Veterani» per un corto circuito

La pioggia ha giocato un brutto scherzo ai gestori del ristorante ai Veterani, in piazzetta Da Re. Un'infiltrazione alla centralina elettrica del locale ha causato un principio d'incendio. È successo verso le dieci di ieri mattina, nel momento in cui è scatenato il violento acquazzone che ha messo in ginocchio mezza città. È bastata una piccola infiltrazione per causare un corto circuito ai morsetti che alimentano il ristorante. Le scintille in pochi secondi hanno dato origine a un piccolo incendio che rischiava di propagarsi al locale. Subito è scattato l'al-



L'ingresso del ristorante ai Veterani.

larne, e dopo pochi minuti i Vigili del fuoco sono entrati nel locale, dove sono prontamente spento le fiamme. L'incendio ha causato danni limitati all'arredamento del noto locale gestito da Massimo Coscio. Entro un paio di giorni, però, i titolari assicurano che i Veterani riapriranno i battenti.

## Idrovore a tutta forza, corsi d'acqua oltre il livello di guardia

Autostrada e ferrovia impediscono il naturale deflusso

Marcon.

(G.R.) 100 millimetri di pioggia caduti tra domenica e lunedì. Niente male se si pensa che di solito 100 millimetri cadono in due mesi. Tanta acqua, ma tutto sommato pochi danni. La Protezione civile a Marcon ha registrato 6 interventi in tutto. Soprattutto per scantinati e taverne allagate. Poco da segnalare anche dall'Azienda speciale Consorzio servizi idrici Sile Piave (a Marcon sono loro che hanno la gestione dell'acquedotto e delle fognature), anche se hanno passato la giornata di ieri tra controlli e chiamate. I colleghi del Consorzio di bonifica Dese Sile, sono stati all'erta lungo tutti i corsi d'acqua della zona; l'idrovora Zuccarello ha lavorato a pieno ritmo per pompare l'acqua in eccesso (circa un metro sopra il livello normale), ma già nel pomeriggio si stava rientrando nei parametri. Fortuna ha voluto che



la pioggia abbia smesso di cadere già in tarda mattinata, regalando a tutti una tregua sospirata, malgrado il cielo, plumbeo, non promettesse nulla di buono. «Vista la situazione, poteva andar peggio», hanno concordato i tecnici. E c'è da credergli; qui i motivi di preoccupazione non mancano: Marcon è

una cittadina cresciuta a dismisura (nel giro di vent'anni la popolazione è triplicata), è stata tagliata in due da ferrovia e autostrada (sono come due muri che frenano il naturale scorrere delle acque), ha una rete fognaria inadeguata (i lavori di sistemazione sono incominciati, ma siamo solo all'inizio); i suoi fossi, infine, spesso non vengono mantenuti; o peggio, ci sono dei fossi (nati per far scolare solo l'acqua piovana) "tombati", ovvero chiusi e adattati al deflusso dei liquami. «Stiamo lavorando per mettere fine a questa situazione - spiega l'assessore ai lavori pubblici Roberto Calzavara - ma è cosa lunga. A fine anno il primo stralcio per i lavori sulla nuova rete fognaria saranno finiti. Ma è solo l'inizio, visto che con questa prima tranche sistememo solo il 15 per cento del totale del sistema, ma non ci fermiamo: a settembre andrà in appalto anche il secondo stralcio dei lavori».

### CADUTI DAI 47 AI 100 MILLIMETRI DI PIOGGIA

Dalle 18 di domenica alle 18 di ieri sono caduti a Mestre 47 millimetri di pioggia. Il dato proviene dall'ufficio meteo dell'Enav, all'aeroporto di Tessera.

re passato. Ci aspettiamo un'altra perturbazione, la quale potrebbe portare qualche temporale, ma di modesta intensità». In provincia, invece, le precipitazioni sono state più abbondanti. I pluviometri del Consorzio di bonifica Dese-Sile hanno fatto segnare 100 millimetri. «Tale misura - dicono al Consorzio - rappresenta il 15 per cento della media annuale».

### MIRANESE E RIVIERA DEL BRENTA

## Allagato l'ufficio urbanistica di villa Belvedere

Mirano

Il brutto tempo, con pioggia continua per ventiquattro ore, non ha risparmiato nemmeno Mirano. Ad essere colpito, domenica pomeriggio, il "maledetto" incrocio Ballarin che per due settimane era stato chiuso per alcuni lavori di manutenzione, i quali forse non hanno dato i frutti sperati.

L'acquazzone non ha fatto defluire l'acqua piovana, tanto che lo stesso titolare della trattoria "Ballarin", aiutato da alcuni volenterosi, è dovuto intervenire per far defluire l'acqua che intralciava notevolmente il traffico e che stava per invadere la stessa trattoria.

Ma anche nella settecentesca villa comunale Belvedere, e precisamente nell'ultimo piano dove, da alcuni



anni, si trovano gli uffici dell'Urbanistica, l'acqua è penetrata all'interno, soprattutto nel grande corridoio.

Questo problema è noto da tempo, ma purtroppo viene a galla in modo parti-

colare solo quando succedono questi fatti. È pertanto necessario un notevole intervento di manutenzione, che non può essere più rinviato. Già in passato è stata fatta presente la situazione di questo bene pubbli-

### Il Marzenego sorvegliato speciale a Noale

co. È arrivato il momento di agire: non si può lasciarlo andare nel degrado più assoluto senza fare nulla.

Il fiume Marzenego è stato un "sorvegliato speciale" per tutta la giornata di ieri. Si temeva, infatti, che straripasse invadendo il centro abitato della cittadina. Vigili del fuoco e Protezione civile hanno poi rinforzato gli argini di un corso d'acqua a Scorzé, che stava tracimando.

Nonostante gli accorgimenti alcune esondazioni si sono verificate nelle zone di Piombino Dese, Noale, Rio San Martino, Scorzé e Campocroce di Mogliano.

«A Mestre - precisano al Consorzio di bonifica Dese-Sile - è stata idraulicamente gestita l'ondata di piena sul fiume Marzenego, che avrebbe potuto comportare pesanti conseguenze per i lavori in corso sul ramo Beccherie».

In Riviera del Brenta situazione, invece, sotto controllo. Ai vigili del fuoco di Mira non sono giunte segnalazioni di allagamenti. Ieri è stato comunque difficile mettersi in contatto con i vigili del fuoco. Il centralino è infatti andato in tilt per diverse ore a causa di un guasto avvenuto nel corso nella notte.

G.G.-P.M.

126340b1

**Obiettivo Snellimento** *Beauty KleeB*

Solo da: Istituto di Estetica **image** Parrucchiere

Da oggi con un minimo di volontà e un minimo di investimento puoi conquistare e mantenere la linea di una volta.

**Nuovo dalla J.K. a Mestre in arrivo SNEFAST®**

metodo **WONDER BODY®** - PRESSOTERAPIA

**FANGHI TERMALI - TRATTAMENTI DIMAGRANTI, RASSODANTI LOCALIZZATI E PERSONALIZZATI**

Check up gratuito fino al 31-05-2000  
Parlane con la tua estetista.

Comode soluzioni di pagamento personalizzate  
**ORARIO CONTINUATO - Tel. 041/951205**  
**MESTRE - Via Einaudi, 29/31**